

---

## In libreria

**Autore:** Gianfranco Restelli

**Fonte:** Città Nuova

**Le proposte di questa settimana vanno dalla storia del vescovo di San Salvador Oscar Arnulfo Romero a un saggio sull'evoluzione del libro cristiano; da uno studio sulla crisi ambientale ed etica ai testi di Simone Weil sulla sua esperienza di preghiera**

**Testimoni**– Piergiorgio Cattani (cur.), “Romero santo dei poveri”, Il Margine, euro 15,00 – Trentacinque anni dopo il suo assassinio ad opera di un sicario della destra e dei latifondisti (24 marzo 1980), la Chiesa cattolica ha ufficialmente riconosciuto che il martirio del vescovo di San Salvador Oscar Arnulfo Romero fu «in odio alla fede», perché annunciava con coraggio, ogni domenica, il Vangelo dei poveri e degli oppressi, ricordando i nomi delle vittime di sequestri e omicidi, e puntando il dito contro i potenti e i militari. Nel presente volume teologi, filosofi, giornalisti italiani e latinoamericani tracciano un ricordo a più voci di colui che il popolo latinoamericano, fin dalla sua morte, ha proclamato «san Romero d’America».

**Letteratura** – Giuliano Vignini, “Il libro cristiano nella storia della cultura”, vol. 1 (dal I al VI secolo), Vita e Pensiero, euro 18,00 – Ripercorrere la storia del libro cristiano vuol dire anche comprendere da una prospettiva privilegiata lo sviluppo della cultura umana, nel quale il libro cristiano, nella varietà delle sue espressioni e delle sue forme, ha esercitato un ruolo dinamico e spesso insostituibile. Primo di tre volumi, il presente testo parte dalla letteratura biblica per arrivare alla metà del VI secolo, quando si conclude un grande ciclo della patristica e inizia un’epoca nuova. Per la portata che a vario titolo rivestono nella storia della nostra cultura, un particolare accento viene posto sul *corpus* biblico e sull’opera di sant’Agostino.

**Teologia ed ecologia** – Letizia Tomassone, “Crisi ambientale ed etica. Un nuovo clima di giustizia”, Claudiana, euro 12,90 – Questo lavoro della Tomassone, pastora valdese, mirando a recuperare il senso della sacralità della natura, vuole aiutare a capire come non ci si possa impegnare nella giustizia sociale senza preoccuparsi di questioni ecologiche, e viceversa. «La crisi ecologica è profondamente collegata agli stessi modelli di sfruttamento e oppressione che piagano le relazioni umane. Una teologia della liberazione per gli esseri umani deve essere liberante anche per la natura. La buona novella deve poter coinvolgere l’intero creato» (dalla Prefazione di Gabriella Lettini)

**Spiritualità** – Simone Weil, “Padre Nostro”, Castelvechi, euro 7,50 - «Mi sono imposta, come unica pratica, di recitare il *Pater* una volta ogni mattina [...]. Talora già le prime parole strappano il mio pensiero dal mio corpo per trasportarlo in un luogo fuori dallo spazio, dove non c’è prospettiva, né punto di vista. Lo spazio si apre». Così Simone Weil racconta a padre Perrin la sua esperienza della preghiera, una pratica essenziale ma anche problematica per la filosofa che aveva scelto di vivere la fede rimanendo sulla soglia della Chiesa. Il breve testo qui offerto al lettore è un commento alla più

---

importante delle preghiere cristiane e rappresenta un distillato purissimo della scrittura religiosa della Weil.